

# **SINTESI PROPOSTE PER LA STAMPA**

**Ottobre 2009**

**1. La CGIL propone di prolungare le indennità di disoccupazione ordinaria di quattro mesi a partire da ottobre 2009 e per tutto il 2010 anche per gli under 50.**

	2009-2010
Numero stimato di nuovi aventi diritto ogni mese da novembre 2009 a tutto il 2010*	205.700
Costo al netto dei contributi figurativi, (valori in milioni di euro)	266,000
Contributi figurativi** (valori in milioni di euro)	219,000
<b>Totale costo (valori in milioni di euro)</b>	<b>485,000</b>

\* Si ipotizza che: ogni mese escano in media dal sistema attuale per scadenza dei termini circa 18.700 disoccupati *under 50*; ciascuno di essi, in seguito alla riforma, continui a percepire l'indennità per altri 2,5 mesi (in media).

Il valore dell'indennità da corrispondere, dopo l'ottavo mese, si attesterebbe intorno ai 517 euro mensili pro capite.

\*\* Si è ipotizzato che i contributi figurativi siano al 33% della media delle ultime tre retribuzioni.

**2. La CGIL propone di unificare il tetto della CIG a 1100 euro mensili**

	2009	2010
Costo al netto dei contributi figurativi, (valori in migliaia)	44,000*	265,000

\* Si ipotizza il costo solo per due mesi di novembre e dicembre 2009

<b>3. La CGIL propone di allargare la platea dei potenziali collaboratori che possono beneficiare dell'una tantum in seguito alla perdita del contratto.</b>
--

**Secondo l'attuale normativa sono Beneficiari:**

- collaboratori coordinati e continuativi a progetto (ex art. 61.1 del D.lgs. n. 276/03);
- accreditati presso la gestione separata per non meno di tre mesi nel 2008;
- impiegati in regime di mono-committenza;
- con alle spalle un numero di mensilità non inferiore a tre e non superiore a 10 nel 2009;
- con un reddito conseguito, nell'anno precedente, superiore a 5.000 euro e pari o inferiore a 13mila;
- per un importo pari al 20% del reddito percepito l'anno precedente, liquidata in un'unica soluzione una tantum. Importo che nel 2010 è previsto al 10%.

**Le modifiche dovrebbero riguardare:**

- l'estensione della platea a tutti i lavoratori parasubordinati con rapporto di co.co.co. operanti a vario titolo nella P.A., agli associati in partecipazione ed i lavoratori con partita IVA individuale iscritti alla gestione separata INPS, impiegati in regime di mono-committenza;
- le condizioni previste per accedere al beneficio, allo scopo di ridurre la selettività dei requisiti d'accesso
- l'aumento dell'importo del beneficio

Si ricorda che il carattere stringente dei requisiti, lo stanziamento di 200 milioni di euro previsto dalle leggi vigenti è di fatto inutilizzato, e che la quota calcolabile di collaboratori e parasubordinati, il cui rapporto sia cessato a causa della crisi è stimabile tra il 20 e il 30% del totale dei collaboratori "esclusivi".

Queste modifiche riguarderebbero una platea stimata in oltre 100.000 parasubordinati.